Scritto da Red.
Venerdì 20 Ottobre 2017 12:14



AVELLINO – "Quando si è bocciati ad un esame c'è sempre un esame di riparazione e si cerca di fare il meglio possibile perché noi abbiamo una squadra che ha la possibilità di reagire. Io colpevole? Credo che un allenatore non fa altro che fare il bene della propria squadra. Come avete visto a Cascia io sono uno che lavora sul campo, do tutto sul campo, cerco di spiegare tutto. È chiaro che dopo la partita con la Salernitana stiamo male un po' tutti. Io non mi sento colpevole, assolutamente. Perché ho fatto e farò sempre l'interesse dell'Avellino. Ho visto che la squadra era in difficoltà, credo che avendo un centrocampo a due loro avevamo messo tanti attaccanti, se ognuno avesse fatto quello che andava fatto non avremmo perso la partita. Io credo nei miei giocatori, si è parlato di disastro tattico colpevolizzando il mister, ma il mister c'ha le spalle grosse. Ma è giusto così. Sicuramente la giocherei alla stessa maniera dicendo ai miei giocatori un po' di maggiore attenzione nell'ultimo quarto d'ora. Il 2-1 ci ha condizionato, io comunque mi sono preso le responsabilità ed i ragazzi devono pensare che la nottata è passata, come dicono a Napoli, e bisogna lavorare e andare lì per far dimenticare immediatamente questa sconfitta contro una squadra fortissima. Noi comunque siamo pronti a riprenderci domani quello che abbiamo perso".

Questo il Novellino-pensiero alla vigilia della trasferta di domani in terra d'Abruzzo dove l'Avellino affronterà, alle ore 15.00, allo stadio Adriatico il Pescara dell'ex allenatore Zeman.

Un'analisi, quella del tecnico di Montemarano, che non poteva non partire dalla sconfitta subita domenica scorsa nel derby con la Salernitana, una sconfitta che ha lasciato il segno negli ambienti della tifoseria e nella squadra. Un passaggio viene dedicato al fine gara, al parapiglia sotto la Curva Sud dopo il gol del 2-3 realizzato dai granata: "Minala è andato ad istigare il mio pubblico: lui ha preso una giornata, Migliorini ne ha preso tre. Questo mi dispiace, io vorrei che la società intervenisse su questo perché non lo trovo giusto".

Questa mattina è si svolto l'allenamento di rifinitura, a porte chiuse, al Partenio-Lombardi. Novellino ha convocato per la sfida di domani 23 calciatori: portieri, 1 Radu, 12 Iuliano, 28 Pozzi; difensori, 13 Falasco, 5 Kresic, 27 Laverone, 3 Marchizza, 15 Ngawa, 2 Pecorini, 29 Rizzato, 25 Suagher; centrocampisti, 8 D'Angelo, 14 Di Tacchio, 16 Gliha, 18 Lasik, 17 Molina, 4 Moretti, 20 Paghera; attaccanti, 9 Ardemagni, 19 Asencio, 26 Bidaoui, 7 Camarà, 10

Castaldo.

Ad arbitrare l’incontro sarà Daniele Chiffi della sezione di Padova che sarà coadiuvato dai guardalinee Enrico Caliari della sezione di Legnago e Niccolò Pagliardini della sezione di Arezzo. Quarto uomo, Cristian Cudini della sezione di Fermo. Queste le probabili formazioni:

PESCARA (4-3-3): Fiorillo; Zampano, Coda, Perrotta, Mazzotta; Palazzo, Kanouté, Brugman; Mancuso, Pettinari, Capone. Allenatore: Zeman.

AVELLINO (4-4-2): Radu; Ngawa, Kresic, Suagher, Rizzato; Laverone, D’Angelo, Di Tacchio, Molina; Castaldo, Ardemagni. Allenatore: Novellino.